

CONTRO
Una delle
numerose
manifestazioni
di protesta contro
la geotermia



Incontro con Marras a Castel del Piano

DOMANI a Castel del Piano è in programma un incontro sulla geotermia cui sarà presente il consigliere regionale Leonardo Marras

Geotermia: a Monticello Amiata raccolta fondi per il Tar

Vite: «Pronti a contrastare la centrale a Monte Labro»

UN PAESE compatto contro nuove centrali geotermiche e progetti di ricerca geotermica. Monticello Amiata, fin da quando si è sentito minacciato è sempre stato contrario a nuovi progetti di ricerca geotermica e a ha sempre contrastato, con la forza del dissenso democratico, l'ipotesi di nuove centrali. Sulla base di quanto è stato fatto e di quanto sarà opportuno fare nell'anno in essere gli abitanti si ritroveranno domenica attorno ad un tavolo per fare il punto della situazione. Intanto, sempre come paese, in pochi mesi sono riusciti, attraverso una raccolta fondi paesana (Monticello Amiata e Salaiola) ha trovare 16 mila euro, indispensabili per affrontare le spese necessarie per il ricorso al Tar sul pro-

getto di centrale Monte Labbro. «Siamo pronti – afferma Franco Vite, di Agorà Cittadinanza Attiva – a contrastare, con documentazioni prodotte dall'associazione e dall'amministrazione comunale, una prossima conferenza dei servizi. Quest'ultima si sarebbe dovuta svolgere circa un anno fa ma la società che aveva presentato il progetto di centrale geotermica ancora deve fornire i documenti che sono stati chiesti e questa attesa a noi ci fa ben sperare poiché, anche questo ritardo misura la serietà di queste società a cui viene data la responsabilità di un cantiere». L'assemblea di domenica si svolgerà presso la palestra della scuola del paese e affronterà anche l'argomento relativo alle aree non idonee alla geo-

termia. «Sicuramente saremo presenti venerdì all'appuntamento con Leonardo Marras a Castel del Piano – continua – perché la nostra posizione è distante da quella del capogruppo Pd in Regione. Noi siamo contrari alla geotermia speculativa ed inquinante, quindi Marras ci trova in disaccordo nel momento in cui alcune centrali non saranno realizzate in determinati territori piuttosto che altri, magari confinanti. Inoltre la proposta di risoluzione che prevede l'introduzione del principio delle cosiddette delle aree non idonee dal momento che diventerà legge sarà valida per i progetti di ricerca presentati in futuro. Cosa ne sarà dei 19 progetti in essere?».

Nicola Ciuffoletti

